

# PROGRAMMA ELETTORALE CANDIDATO SINDACO LUCIANO ANTONIO LAPENNA

## UN SINDACO INSIEME AI CITTADINI

*Partecipazione ed informazione per lo sviluppo dei diritti di cittadinanza e per la solidarietà*

## LINEE PROGRAMMATICHE

### 1. PREMESSA

1.1. Il PROGRAMMA DEL SINDACO che viene presentato dal candidato del CENTROSINISTRA Luciano LAPENNA, pur nella necessaria completezza delle indicazioni sui numerosi ambiti di intervento di una AMMINISTRAZIONE COMUNALE, vuole soffermarsi volutamente sugli aspetti di maggiore evidenza amministrativa che indichino gli interventi di sicura rilevanza per il rilancio della città e diano indicazioni di discontinuità con il recente passato così negativo per la città, come ciascun cittadino può personalmente verificare.

1.2. Soprattutto l'attuazione del nuovo PRG ha contribuito a formare una catena di eventi negativi che si è spezzata quando i cittadini hanno cominciato a verificare visivamente i cambiamenti che le dinamiche del Piano Regolatore avevano apportato alla città. Lo slogan: "un metro cubo di nuova edificazione per tutti", che è stata la logica di programmazione del PRG, ha scardinato anche le regole più elementari di tutela del nostro suolo: ogni regola, anche di buon senso, è saltata per attuare progetti al limite del lecito. In una parola Vasto è apparsa una CITTA' SENZA REGOLE. E non essendoci regole, non sono stati rispettati i diritti di tutti.

1.3. La nuova Amministrazione dovrà intervenire soprattutto su questo: RISTABILIRE REGOLE CERTE uguali per tutti, per difendere i diritti di tutti. E questo a cominciare dalla rivisitazione del PRG dopo aver fatto uno studio approfondito sulle condizioni idrogeologiche del territorio da parte di studiosi non condizionati da pressioni politiche ed interessi di parte.

1.4. Una particolare riflessione e programmazione adeguata merita l'integrazione di Vasto con i comuni confinanti per l'ottimizzazione viaria e l'integrazione dei SERVIZI (Collegamento del porto di Punta Penna con l'autoporto di S.Salvo, smaltimento rifiuti, vista la quasi saturazione del centro di Valle Cena, risorsa acqua ecc.).

1.5. Il nostro Progetto di governo cittadino intende dare un taglio alla precedente gestione della cosa pubblica e porsi in condizione di affrontare le sfide dell'innovazione e del cambiamento.

1.6. Intendiamo adottare un metodo di governo teso al perseguimento della massima condivisione e partecipazione nelle decisioni fondamentali, che comporti il pieno dispiegamento della dialettica politica. Il metodo della ricerca della massima condivisione delle decisioni sarà perseguito anche nei confronti della cittadinanza, al fine di sperimentare nuove ed ulteriori forme di partecipazione di categorie, associazioni e semplici cittadini, rendendo sempre più facile e diretto il rapporto con l'amministrazione comunale.

1.7. L'obiettivo prioritario di rendere partecipi consapevoli i cittadini delle grandi scelte urbanistiche, a forte impatto ambientale, dell'Amministrazione Comunale sarà raggiunto anche attraverso l'esperienza di momenti di URBANISTICA PARTECIPATA.

## **2. LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE**

2.1. L'obiettivo di sviluppo della comunicazione Istituzionale sarà:

***“Sapere per partecipare, partecipare per sapere”***

In sintesi il programma dell'azione politico amministrativa in tema di comunicazione e informazione ai cittadini si propone le seguenti azioni:

- Organizzare e sviluppare tutti i processi comunicazionali, prevedendo anche la consultazione di professionisti locali in forma singola e associata,
- Gli strumenti di comunicazione (Urp, Ufficio Stampa, Web) dovranno creare un unico sistema di comunicazione integrata.
- Pubblicazione di una guida ai SERVIZI COMUNALI per offrire ai cittadini la conoscenza e l'utilizzo di tutti i servizi.

Un ruolo rilevante avrà l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e la comunicazione via Internet che dovrà essere attuata anche per ovviare alla necessità di essere fisicamente presenti negli uffici comunali.

## **3. PROMUOVERE L'IMMAGINE DEL COMUNE**

3.1. Si propone di accrescere la “VISIBILITA’” del comune di Vasto promuovendone l'immagine fuori dal contesto locale attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e la sensibilizzazione su tematiche di particolare interesse per lo sviluppo e la crescita culturale ed economica dell'intero territorio. L'attenzione sarà rivolta, per un verso, alla dimensione locale in tutte le sue componenti e, per l'altro, alla dimensione nazionale ed internazionale, considerata la vocazione turistica di Vasto, per favorire rapporti e scambi tra le realtà del nostro Comune e soggetti esterni, al fine di coglierne le relative opportunità di sviluppo. Il nostro Comune ha una posizione strategica rispetto all'area balcanica che sempre più avrà un suo sviluppo turistico con forte ricaduta, se sfruttato, sulla nostra realtà.

## **4. VIABILITA'**

4.1. Particolare cura sarà posta alla viabilità oggi così caotica, soprattutto nei giorni e periodi di punta.

Innanzitutto dovrà essere realizzata la strada di collegamento tra corso Mazzini e Via del Porto per alleggerire il traffico sul quartiere S. Paolo. Seconda priorità sarà l'avvio di uno studio di fattibilità per la pronta realizzazione di una BRETTELLA DI COLLEGAMENTO tra Vasto città e Vasto Marina al fine di decongestionare il traffico su Piazza Verdi.

4.2. Realizzazione del PARCHEGGIO a Via Foscolo con criteri più snelli e moderni di quelli posti in essere in passato senza alcun risultato, anche per utilizzare il piano adiacente a Via Foscolo come area per il mercato settimanale.

4.3. PIANO URBANO DEL TRAFFICO E DELLA SOSTA per alleggerire il traffico sulle arterie di maggiore frequentazione e la sosta selvaggia nelle arterie centrali.

4.4. Pavimentazione area marciapiedi a cominciare dal quartiere S. Paolo.

4.5. Abbattimento delle barriere architettoniche presenti (ancora troppe) in città.

4.6. Allargamento della strada di S. Lorenzo con la realizzazione, a pettine, di bretelle di collegamento con il centro cittadino.

4.7. Migliorare i collegamenti da e per Vasto Marina e le altre aree cittadine chiedendo alla Regione una profonda revisione della Rete Urbana del Traffico.

## 5. PIANO REGOLATORE GENERALE

5.1. Il PRG dovrà essere modificato per un recupero degli standard di verde e per razionalizzare lo sviluppo della città. Studio e realizzazione di un PIANO DEL VERDE pubblico e VERDE ATTREZZATO. Realizzazione delle infrastrutture primarie nelle aree di nuovo sviluppo urbano. Particolare attenzione va posta alla rete fognaria: appare prioritario dotare le case vastesi che ne sono prive (circa 4.000) di rete fognaria, oltre all'impegno per l'ampliamento delle stesse nelle nuove aree di urbanizzazione.

Nello specifico l'azione di revisione del PRG sarà rivolta :

- Alla predisposizione di uno SCHEMA STRATEGICO DI ASSETTO con previsione delle fasi di attuazione legate alla programmazione economica-finanziaria del bilancio del Comune , anche attraverso modalità operative pubblico-privato;
- agli approfondimenti tematici di alcune componenti strutturali il piano ad un ambito più vasto, in particolare per quanto concerne il sistema dei servizi (anche in termini di offerta ai comuni vicini), il sistema della mobilità (Piano Urbano della Mobilità), il sistema costiero.
- Alla ZONA AGRICOLA, da riconsiderare in termini di produttività, offerta turistico-residenziale e delle tradizioni culinarie (agriturismo ecc.), paesaggio, conservazione dello stato dei luoghi, verifica della sostenibilità ambientale ed economica.
- AI RECUPERO E NUOVO INSEDIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. In tal senso le scelte di piano dovranno tener conto delle indicazioni contenute nell'adottato Piano Territoriale delle Attività Produttive;
- Alla VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) del Piano, al fine di monitorare gli effetti delle scelte condotte sulla collettività (occorrerà censire il rischio localizzato) al fine di prevenire il costo sociale degli insediamenti ,in termini di pericoli per la salute pubblica, sociale ed ambientale.

5.2. Stop alle permute a perdere delle opere di urbanizzazione con le imprese costruttrici e fiscali controllo se quanto permutato in passato è stato realizzato. Revisione delle NTA (Norme Tecniche di Attuazione). Realizzazione di un'area per l'allestimento di EVENTI musicali, sportivi, culturali..

5.3. Delocalizzazione area Nuovo Cimitero.

5.4. Sarà avviato subito un progetto di copianificazione intercomunale con i comuni vicini per ottimizzare la rete viaria e realizzare i servizi di comune utilità anche con finalità turistiche.

5.5. Consolidamento e monitoraggio del costone orientale con salvaguardia dell'area verde che lo divide da Vasto Marina.

5.6. Variante minima della strada statale 16 per liberare dal traffico pesante il lungomare.e collegamento con via Selvotta.

5.7. Valorizzazione del CENTRO STORICO, vero gioiello della città, con una razionale isola pedonale e valorizzazione delle attività commerciali (anche con concordati consorzi di via).

Ci si doterà di uno strumento di riabilitazione del tessuto edilizio esistente, di tutela attiva dell'intero ambito che sviluppi effettive politiche di valorizzazione dell'inestimabile patrimonio storico-culturale ed insediativi , in ordine al quale deve purtroppo oggi registrarsi una generalizzata aggressione acritica ed avulsa da regole effettivamente capaci di produrre valore aggiunto in termini economici , storico-culturali, turistici e di internazionalizzazione , che dovrebbe invece contraddistinguere Vasto nella dimensione che le compete , ovvero tra le città più belle del centro-sud.

In tal senso l'azione amministrativa promuoverà politiche concertate, partecipate e condivise di riqualificazione urbana (con l'intervento diretto dei cittadini, degli altri Enti, delle associazioni di categoria, ecc) tendenti a creare e diffondere valore aggiunto nell'economia locale, attraverso modalità che salvaguardino in maniera attiva l'identità culturale sociale e storica , mirando

principalmente alla promozione di una nuova politica delle qualità nel riassetto delle aree e dei comparti del centro, del corretto rapporto degli spazi pubblici e quelli privati, di una migliore accessibilità e qualità della vita, mediante la riorganizzazione delle vie, delle piazze e dei percorsi storici (Portauova, Corso Dante, Via Marchesani, Corso Plebiscito, Piazza Barbacani, Piazza Caprioli ecc.) della rete dei parcheggi, della promozione turistica e culturale. In tale contesto saranno predisposti studi tematici sull'uso dei materiali, sul colore, sulla salvaguardia della permanenza della riconoscibilità dei caratteri storico-architettonici formali e tipologici dei vecchi edifici che si vorranno recuperare al patrimonio edilizio esistente.

Gli spazi pubblici e/o di uso pubblico saranno concepiti e localizzati secondo "criteri di flessibilità con le specifiche destinazioni d'uso, nel rispetto delle quantità e soprattutto delle qualità delle prestazioni, da modulare sulle effettive esigenze connesse alla residenza, alla mobilità, alla dotazione di spazi verdi di livello urbano e territoriale, alla valorizzazione degli spazi pubblici esistenti, da integrare con i necessari parcheggi di interscambio polifunzionali (turistico, pubblico, residenziale).

Gli interventi di trasformazione urbana e territoriale saranno assoggettati a preventiva valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale per quanto attiene agli effetti derivanti dalla relativa attuazione, prestando dovuta attenzione alle vocazioni, alle tradizioni e alla cultura della comunità locale e promuovendo in tal senso politiche di perequazione urbanistica e territoriale

Sarà predisposto un NUOVO PIANO DELLA SEGNALETICA.

## **6. PALAZZI SCOLASTICI RISTRUTTURATI**

6.1. Progressiva piena utilizzazione delle aree di pertinenza pubblica dei due Palazzi Scolastici ristrutturati e trasferimento di uffici comunali aperti al pubblico.

6.2. Posa in opera della copertura dei due Palazzi per la realizzazione della GALLERIA ITALIA attraverso lo strumento del Concorso di Idee.

## **7. TURISMO**

7.1. Si è sempre di più convinti che lo sviluppo del turismo passa attraverso il SISTEMA TURISTICO intercomunale con sede a Vasto. Ruolo importante, per il decollo del STL, viene riconosciuto agli operatori in forma singola o associata. Per lo sviluppo delle risorse della nostra città proponiamo in via prioritaria:

7.2. Modifiche al PIANO SPIAGGIA per liberare la scogliera da nuove concessioni e tutela e valorizzazione dell'AREA DUNALE.

7.3. Realizzazione del PORTICCIOLO TURISTICO nell'attuale area portuale.

7.4. Adesione convinta al progetto di RISERVA per la tutela delle aree di risulta dell'ex tracciato ferroviario. Valorizzazione della RISERVA DI PUNTA ADERCI per una razionale fruizione turistica di tutta la zona

7.5. Realizzazione di un'AREA CAMPER a ridosso della statale 16.

7.6. Realizzazione di un MUSEO DIDATTICO DELLE ARTI MARINARE che potrebbe raccogliere le testimonianze di una delle tradizioni più significative di Vasto cui tanta parte della città è legata, ma sfugge alle conoscenze giovanili.

7.7. TAVOLO PERMANENTE. Promuovere l'istituzione di un Tavolo Permanente sul turismo, con la partecipazione delle Associazioni di Categoria più rappresentative, di imprenditori di settore.

7.8. Vasto dovrà aderire da subito al Progetto Provinciale sui Percorsi della Fede, atteso che il TURISMO RELIGIOSO sta avendo un grande sviluppo e richiama una moltitudine di fedeli. Vasto,

per la sua posizione centrale tra Loreto e S.Giovanni Rotondo, è tappa intermedia: A tal fine si porrà ogni impegno per favorire la realizzazione di strutture di accoglienza adeguate.

7.9. Un ruolo di primo piano nello sviluppo del turismo locale sarà rivestito dal **TURISMO CULTURALE**.

Se è vero che il settore turismo per Vasto, **CITTA' D'ARTE E CULTURA**, rappresenta la voce più importante nell'economia di gran parte dei vastesi, oltre al turismo balneare e al turismo religioso, un posto di crescente importanza viene riconosciuto al turismo delle città d'arte e cultura, le sole che non hanno segnato in questi anni una perdita di presenze.

I grandi giacimenti culturali di Vasto possono rappresentare un volano di crescita. A tal fine è importante e prioritario completare l'acquisizione e la ristrutturazione del palazzo d'Avalos da gestirsi anche con il ricorso a privati lasciando al pubblico la direzione artistica.

7.10. Promozione di una forte **ASSOCIAZIONE ALBERGHIERA** che favorisca la nascita di una **CARTA DEI SERVIZI** che da lato garantisca la qualità dell'offerta ricettiva e nel contempo contenga fortemente i prezzi.

7.11. **VASTO MARINA**. Particolare attenzione sarà rivolta al quartiere di Vasto Marina cuore pulsante del turismo della nostra Città attraverso l'adeguamento e il miglioramento della rete fognaria, la dotazione di un piano colore, l'attenzione al verde pubblico, la riconversione di alcune strutture importanti (vecchia stazione ferroviaria, ex mercato del pesce), l'implementazione e informatizzazione dei punti di informazione turistica.

Altro servizio indispensabile è la sicurezza del territorio e il controllo non solo nei periodi estivi, con l'apertura di un ufficio distaccato della Polizia Municipale e con una maggiore collaborazione tra le forze dell'ordine.

E' ferma intenzione della nuova amministrazione comunale istituire una delega specifica per Vasto Marina.

## **8. CULTURA**

8.1. Attuazione del **DISTRETTO CULTURALE** previsto dalla normativa regionale per il rilancio e la valorizzazione dei giacimenti culturali di Vasto e del suo territorio. All'interno del Distretto Culturale potrà essere fatto ogni progetto sull'Alta Formazione e l'Università.

Il ritorno di una presenza universitaria a Vasto è fortemente sentita e necessaria per la crescita dei nostri giovani e perciò proponiamo in via prioritaria la creazione di un **CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSSETTIANI** in partnership con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti cui sarà chiesta la disponibilità anche a tenere annualmente **SEMINARI DI ALTI STUDI Letterari e Scientifici** aperti anche agli studenti delle Scuole Superiori.

8.2. Un rilancio culturale della città passa attraverso soprattutto la valorizzazione dei patrimoni locali museali, archivistici ed archeologici e perciò partendo da Rossetti e Palizzi, pietre miliari del patrimonio culturale della città, occorre valorizzare il patrimonio Ciccarone, di concerto con la famiglia, per la realizzazione di un **MUSEO DEL RISORGIMENTO** in corso Plebiscito, palazzo Ciccarone con la creazione di una specifica **FONDAZIONE**.

8.3. Particolare attenzione l'Amm.ne Comunale porrà nella ristrutturazione e/o realizzazione della Scuola Elementare di S. Antonio Abate, la messa a norma delle scuole di S. Lorenzo (con realizzazione di un recinto e area verde della Scuola dell'Infanzia) e dell'Incoronata.

8.4. Rilancio del **TEATRO "ROSSETTI"** attraverso un'oculata gestione affidata ad un Comitato ed un Direttore Artistico. Il teatro "Rossetti" potrà essere utilizzato anche con un ruolo complementare alla **SCUOLA CIVICA MUSICALE**. Di questa istituzione occorrerà rivedere l'assetto amministrativo per un pronto rilancio e una definitiva affermazione.

8.5. Adesione a Progetti di **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**.

## 9. SERVIZI ALLA PERSONA

9.1. Una questione centrale resta il nostro impegno per la difesa del WELFARE per affrontare le emergenze sociali.

Abbiamo bisogno di un articolato SISTEMA DEI SERVIZI che risponda alle esigenze di anziani, diversamente abili, malati psichici, tossicodipendenti al fine di garantire loro assistenza nei centri diurni, laboratori protetti, animazione terapeutica.

A tal fine proponiamo il progressivo superamento del CENTRO SERVIZI SOCIALI mediante la trasformazione dell'Istituzione in AZIENDA SPECIALE DEI SERVIZI SOCIALI.

La nuova organizzazione garantisce:

- l'immediata eseguibilità delle decisioni;
- l'effettiva integrazione interistituzionale;
- la costruzione di reti tra soggetti pubblici e del privato sociale;
- la maggiore efficienza, efficacia ed economicità della produzione, gestione ed erogazione dei servizi e delle prestazioni;
- l'ampliamento qualitativo e quantitativo dell'offerta dei servizi.

9.2. Potenziamento del CENTRO ASSOCIATIVO PER ANZIANI da utilizzare anche per servizi culturali (emeroteca) e sanitari. Va riconosciuto il ruolo sociale dell'Anziano cui possono essere delegati specifici servizi.

9.3. Apertura, presso il Municipio, di uno SPORTELLO DONNA per la tutela delle esigenze legali e di emancipazione.

9.4. Particolare cura sarà riservata alle POLITICHE GIOVANILI con sostanziali modifiche del Progetto Giovani, che avrà compiti anche di istruzione alternativa multidisciplinare (teatro, cinema, musica ecc.), e dovrà disporre di propri spazi che soddisfino richieste fondamentali quali internet point, giornali, riviste e piccole biblioteche tematiche (Centro Sociale Giovanile).

Attraverso lo strumento delle CONVENZIONI l'Amministrazione Comunale favorirà l'attività delle Associazioni private onlus sorte a tutela dei giovani diversamente abili.

9.5. Si propone infine l'attivazione dei seguenti nuovi servizi:

-Centro di PRONTA ACCOGLIENZA per minori e famiglie in difficoltà,

-Sportello IMMIGRATI e CONSIGLIERE COMUNALE AGGIUNTO, con diritto di parola e non di voto.

-Sportello di MEDIAZIONE SOCIALE,

-Servizio di MEDIAZIONE SCOLASTICA ED INTERCULTURALE nelle Istituzioni Scolastiche.

9.6. VASTO COMUNE SOLIDALE. Ogni azione nel campo del sociale sarà volta a caratterizzare il comune di Vasto come un "Comune Solidale", ovvero dobbiamo sì promuovere le iniziative delle realtà più dinamiche, ma senza mai dimenticare chi soffre per situazioni di emarginazione sociale, chi rischia la deriva della povertà.

9.7. ECONOMIA SOLIDALE. Favorire la nascita e lo sviluppo di un distretto di Economia solidale, ovvero un luogo dove tutte le pratiche di economie solidale possano trovare spazio e diffusione, in modo da poter trasferire a quanta più popolazione possibile, in particolare giovane, quei valori così importanti e indispensabili per una comunità quali la solidarietà, la cooperazione, il consumo critico, l'equità e la giustizia, che sono alla base di ogni iniziativa di economia solidale.

9.8. POLITICHE PER L'INFANZIA. Occorrerà realizzare almeno altri due asili nido, con particolare attenzione al pagamento delle rette legate al reddito e al carico familiare.

Prioritaria attenzione sarà riservata al sostegno dei disabili: attraverso un apposito regolamento daremo loro accesso gratuito alle strutture pubbliche. Sarà creato il POLO PER L'INFANZIA presso l'ex asilo "Carlo della Penna".

9.9. In campo SANITARIO ASSISTENZIALE sarà posto ogni sforzo per ottenere meno ospedalizzazione e più servizi sul territorio. A tal fine l'Amministrazione Comunale chiederà con decisione alla locale ASL l'apertura della RSA (Residenza Sanitaria per gli Anziani).

9.10. OSPEDALE Registriamo con soddisfazione la grande attenzione mostrata dalla nuova Direzione Generale della ASL Lanciano-Vasto sull'attuale Ospedale con l'avvio di importanti lavori che per informazione ai cittadini qui brevemente riassumiamo:

Importo complessivo degli interventi:

Opere: Euro 9.542.000; Attrezzature: Euro 1.143.000, per un totale di Euro 10.485.000.

Unità operative e Servizi interessati da interventi di adeguamento:

Endoscopia Digestiva – Pronto Soccorso – Farmacia – Centro Stampa – Medicina – Gasto-Nefro – Ortopedia – Cardiologia – Sala Parto – Magazzini/Necroscopia/Spogliatoi.

Altre opere programmate: Centro Trasfusionale/Lab. Biologia Molecolare –Costruzione Reparto Malati di AIDS (L. 135/90) – Interventi di Adeguamento e Messa a Norma – Interventi per Libera Professione Intramuraria – Costruzione del Bar Interno.

Non possiamo non rammaricarci per il fatto che la passata gestione della ASL ha perso i finanziamenti per il nuovo ospedale di Vasto.

Il candidato Sindaco, così come ha già fatto in passato, si impegna a favorire la realizzazione di un NUOVO OSPEDALE.

## **10. AMBIENTE**

10.1. Particolare cura l'Amministrazione Comunale dovrà porre alla DIFESA DELL'AMBIENTE, bene comune e non commerciale. Il primo intervento dovrà riguardare la piena attuazione del protocollo per la DISCIPLINA DELLE ANTENNE, specie per la telefonia mobile, che nel rispetto della legge e a tutela della salute pubblica dovranno essere installate su siti concordati in base al protocollo comunale che dovrà essere rispettato dalle società richiedenti.

10.2. La RISERVA DI PUNTA ADERCI, fortemente voluta dal candidato sindaco Luciano LAPENNA, e la RISERVA SULLE AREE DI RISULTA DELL'EX TRACCIATO FERROVIARIO, che ci auguriamo venga presto istituita dalla Regione, saranno i due polmoni verdi della città che attraverso una specifica regolamentazione potranno essere fruite dai cittadini e dai turisti.

10.2. L'impegno della nuova amministrazione Lapenna per la tutela dell'ambiente riguarda anche il completamento del PARCO DELLE LAME fino alla SS 16 e la risistemazione della VILLA COMUNALE oggi gravemente abbandonata.

10.3. Attenta cura sarà riservata anche al MONITORAGGIO DELLE POLVERI attraverso adeguati strumenti di rilevazione a Vasto città e Punta Penna.

10.4. La RACCOLTA DIFFERENZIATA, oggi all'8%, dovrà sempre più avvicinarsi al minimo di legge, ovvero al 35% dei rifiuti.

10.5 Piena utilizzazione del CANILE COMUNALE ed integrazione dei servizi ("Sportello a Quattro Zampe").

## **11. GRANDI EVENTI**

11.1. Vasto è una città a naturale vocazione turistica e pertanto è indispensabile favorire in ogni modo un ambizioso calendario dei GRANDI EVENTI che spazino dal CINEMA alla MUSICA al TEATRO, allo SPORT. In particolare saranno conservate le tradizioni del FESTIVAL DEL CINEMA, ma con l'individuazione di un unico tema di riferimento ed una gestione affidata ad un consorzio, del TOSON D'ORO e del GOLFO D'ORO come memoria di storia locale. Impegni certi, per il PREMIO VASTO, che forte della sua storia e del prestigio acquisito può ambire a concorrere con analoghe iniziative a valenza regionali e nazionali. La STAGIONE TEATRALE e la STAGIONE CONCERTISTICA dovranno rappresentare momenti forti dell'anno, di sicuro richiamo turistico, anche attraverso la valorizzazione di Associazioni locali e l'utilizzazione di Programmi Artistici provinciali e Regionali.

11.2. Vista la grande ricettività alberghiera della nostra città dovrà essere favorita anche una coraggiosa STAGIONE CONVEGNISTICA che consenta, insieme ai grandi eventi di cui sopra, di poter allungare la stagione estiva.

## **12. ARTIGIANATO, INDUSTRIA E COMMERCIO**

12.1. Pur non essendo compito dell'Amministrazione Comunale alcuna forma di gestione o interferenza sulle attività produttive, ciò nonostante molto può essere fatto per creare le condizioni di sviluppo e affermazione sul mercato dei vari prodotti attraverso la realizzazione delle infrastrutture necessarie e la qualificazione professionale degli operatori.

Pensiamo a veri e propri CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, anche fuori regione, che possono qualificare le professionalità locali e dare loro una maggiore visibilità.

12.2. E' necessario e importante recepire il Piano Regionale Urbanistico e Commerciale. Le attività produttive di tipo artigianale, commerciale e di servizio saranno dimensionate coerentemente con le dinamiche occupazionali e con le tendenze in atto; ciò anche attraverso una politica di valorizzazione e di riqualificazione ambientale connessa alla delocalizzazione di quelle attività che presentano incompatibili livelli di criticità. Occorrerà assicurare una piena sostenibilità agli interventi di riconversione, con riferimento ai valori paesaggistici, ambientali e naturalistici di Punta Aderci, delle aree dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e alla zona archeologica di Punta Penna. In linea con gli atti di pianificazione provinciale necessitano per l'agglomerato di Punta Penna urgenti politiche per la risoluzione di problematiche legate al riutilizzo e alla dimensione di edifici produttivi.

12.3. LOGISTICA. Vasto ha la fortuna di avere un PORTO con fondali tra i più profondi dell'Adriatico. Nelle politiche comunitarie i porti sempre più rappresentano i "caselli" delle "autostrade del mare". E' necessario, unitamente al Consorzio Industriale, lavorare per dare al Porto di Vasto la giusta collocazione di Porto Commerciale per il traffico delle merci da e per le aziende delle aree industriali di S.Salvo, Vasto, Gissi e Valdisangro.

Nell'attesa del nuovo piano regolatore portuale si perseguirà il potenziamento delle opere interne all'attuale bacino portuale e quelle connesse alla viabilità di accesso e di collegamento con i servizi portuali e a rete territoriali (autoporto, casello autostradale ecc.)

All'interno dell'attuale porto ci muoveremo per favorire la realizzazione del Porticciolo Turistico e razionalizzeremo l'area per la flottiglia peschereccia, altra tradizionale risorsa dell'economia locale.

## **13. SPORT**

13.1. Lo Sport assume importanza notevole nella formazione dei nostri giovani.

Le attuali strutture sono del tutto insufficienti: sarà necessario il loro potenziamento e la realizzazione di nuove strutture di quartiere senza escludere per la gestione anche il ricorso a soggetti esterni.

13.2. Sarà favorito in ogni modo l'allestimento di GRANDI EVENTI SPORTIVI nazionali di sicuro richiamo turistico e grande stimolo per le associazioni locali.

13.3. Per favorire la crescita dell' associazionismo sportivo si propone l'apertura a Vasto del CENTRO FEDERALE TENNIS e del CENTRO FEDERALE CALCIO. Nonché una foresteria sportiva ed il consolidamento degli impianti sportivi presenti.

13.4. Realizzazione di un CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE con una pista regolamentare di atletica.

## **14. SICUREZZA.**

14.1. Recenti fatti di cronaca nera hanno fortemente impressionato l'opinione pubblica e riproposto il problema della sicurezza nel territorio vastese. A tale proposito la nuova Amministrazione si propone, tra le prime azioni, un approfondito confronto con le forze dell'ordine per conoscere i termini reali degli indici di pericolosità e degli strumenti che vengono adoperati per la prevenzione e la repressione. Il candidato sindaco si riserva di seguire in prima persona i piani di intervento e il necessario raccordo con la Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza.

14.2. Il Corpo dei Vigili Urbani andrà potenziato anche nell'ottica di creare la figura del VIGILE DI QUARTIERE..

La sicurezza dei cittadini sarà in assoluto il primo impegno della Giunta Lapenna che a tal fine predisporrà uno studio per l'installazione di impianti di video sorveglianza nei punti sensibili della città.

## **15. ENTRATE**

Ogni programma si concretizza con risorse economiche e finanziarie.

Il comune di Vasto, in questi anni isolato nel contesto nazionale, regionale e provinciale, ha potuto contare solo sull'imposizione di tasse e imposte di settore (ICI- TOSAP, tarsu, oneri di urbanizzazione ed altri oneri accessori).

Queste imposte e tasse, rappresentano una delle maggiori voci di entrata con una ricaduta minima sugli investimenti infrastrutturali.

La nuova amministrazione, verificata l'effettiva posizione economica e finanziaria del comune, intende avviare una progressiva riduzione dell'ICI che vede oggi Vasto tra i comuni ad aliquota più alta nella nostra regione. Tale riduzione riguarderà la 1<sup>a</sup> casa e terrà conto dei redditi familiari.

Ma, per tornare alle entrate, si parteciperà ai tanti fondi comunitari che hanno visto Vasto sempre assente in questi anni; si ricorrerà a strumenti come il project financing o a società miste pubblico-private per l'attuazione di uno o più progetti d' interventi o trasformazione urbana.

Si appronteranno progetti esecutivi sulle grandi opere (viabilità, edilizia sportiva, servizi) da tenere pronti e da portare ai competenti organi nazionali, regionali e provinciali per i finanziamenti.

## 16. ASSOCIAZIONISMO

L'ente locale deve stimolare , nel suo territorio, la formazione della società civile come soggetto "istituzionale", al fine di realizzare la c.d. DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA. In questo senso il concetto di "società civile" deve avere una connotazione "socio-politica", laddove essa diventa il veicolo per ripensare il ruolo del cittadino nella nuova epoca democratica, con un ruolo attivo nell'individuazione di quegli interessi che verranno poi composti attraverso l'ente locale e i suoi canali istituzionali.

L'obiettivo è quello di aiutare i cittadini ad essere partecipi del proprio futuro non solo delegando i politici, ma dialogando con loro a cominciare dalla predisposizione di un bilancio partecipato.

A mò di esempio si potrebbe ipotizzare la possibilità che l'ente locale decida di delegare lo svolgimento concreto di specifici servizi ad un ente diverso, anche di natura privatistica, come per esempio una FONDAZIONE c.d. PARTECIPATIVA, in cui i soggetti della società civile (associazioni di volontariato, sindacati, associazioni di imprenditori, parrocchie ecc.) costituiranno un organo consuntivo all'interno della Fondazione stessa e nomineranno loro rappresentanti all'interno degli organi di amministrazione. L'ente locale manterrà ovviamente il controllo politico e amministrativo sulla Fondazione, ma, nel contempo, permetterà, in modo trasparente, la partecipazione alla gestione di attività importanti, di soggetti che fino ad oggi hanno rivestito una funzione marginale ed assolutamente limitata.

IL CANDIDATO SINDACO  
LUCIANO LAPENNA